

WEB E SOCIAL

<https://sansistoproject.cfs.unipi.it>

<https://www.facebook.com/sansistoproject>

<https://www.instagram.com/sansistoproject> @sansistoproject

#sanSISTOPROject

IL PROGETTO

Perché indagare l'area di San Sisto a Pisa?

L'area che gravita intorno alla chiesa di S. Sisto rappresenta non solo il cuore topografico del tessuto urbanistico di Pisa, ma anche lo spazio che verosimilmente ospitò nell'alto Medioevo il centro del potere pubblico.

La chiesa fu fondata nel 1087, in seguito alla vittoria dei Pisani sulle città tunisine di Al-Mahdiya e Zawila e come tale fu destinata a custodire e celebrare le glorie della città. Già utilizzata per rogare atti dal 1110, fu però consacrata solo nel 1133. Sia San Sisto che la vicina chiesa di San Pietro, collocata laddove oggi è S. Rocco, sono ricordate come poste in Cortevicchia. Proprio questo toponimo, attestato dal 1027, ha fatto ipotizzare agli studiosi la presenza del centro del potere (la curtis) di età longobarda e carolingia.

Ma indagare archeologicamente il giardino di S. Sisto non significa solo avere la possibilità di verificare l'effettiva presenza delle strutture altomedievali. Lo spazio, molto ampio e sgombro di edifici almeno a partire dal XVII secolo, consentirà di ricostruire la storia delle trasformazioni di questo settore del tessuto urbano e dei suoi monumenti (con particolare riguardo alla chiesa di S. Sisto e S. Pietro) nella lunga diacronia, dalle prime fasi di frequentazione fino all'età moderna e contemporanea, grazie all'integrazione di diversi tipi di fonti (materiali, scritte, cartografiche, storico-artistiche etc.) e al lavoro congiunto di specialisti dei vari campi del sapere.

Il progetto, oltretutto, rappresenta per Pisa il primo scavo urbano programmato su un'area mai indagata prima: un'indagine cioè che parte da specifiche domande della ricerca e si avvale di tutti gli strumenti che l'archeologia contemporanea mette a disposizione.

Obiettivi

Il progetto si pone diversi obiettivi, che possiamo raggruppare in tre categorie:

1- Ricerca:

- verificare la presenza di resti materiali riferibili alla Corte Vecchia altomedievale;
- studiare nel dettaglio la storia e le trasformazioni della chiesa di S. Sisto e di quella di S. Pietro;
- ricostruire le frequentazioni pre-medievali e post-medievali dell'area.

2 – Didattica:

- creare un cantiere scuola per gli studenti dell'Università di Pisa, che offra un percorso completo di formazione in campo archeologico, dalle lauree triennale e magistrale fino a specializzazione e dottorato di ricerca.

3 – Terza missione:

- lo scavo archeologico diventerà uno spazio reale e virtuale di conoscenza per la cittadinanza e in generale per chi sarà interessato al progetto. I risultati delle attività di ricerca saranno comunicati attraverso i nostri canali social e con eventi specifici come seminari, workshop etc.

GESTIONE E PARTENARIATO

Il progetto è ideato, diretto e gestito dal [Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere](#) dell'Università di Pisa, con i fondi del [Progetto di Eccellenza](#).

La documentazione grafica è a cura del [LaDiRe](#) (Laboratorio di Disegno e Restauro).

Le prospezioni sono realizzate dal [Dipartimento di Scienze della Terra](#) dell'Università di Pisa.

Collabora il CNR, curando prospezioni geoelettriche e carotaggi.

Il terreno è di proprietà della Parrocchia di San Sisto, che ne ha gentilmente concesso l'utilizzo.

Si ringrazia il [Comune di Pisa](#) per la collaborazione alla promozione delle attività.

IL TEAM

Federico Cantini

Direzione scientifica

Professore ordinario di Archeologia cristiana e medievale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa

Riccardo Belcari

Responsabile delle analisi di reperti e manufatti lapidei – edilizia storica

PhD – Docente a contratto di Archeologia Cristiana e Medievale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa

Federico Benedetti

Responsabile del magazzino

Monica Bini

Responsabile delle prospezioni e dei carotaggi

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra – Settore scientifico disciplinare: Geografia Fisica e Geomorfologia.

Simone M. Collavini

Fonti scritte e ricerca storica

Professore ordinario di Storia Medievale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa

Antonio Fornaciari

Responsabile delle analisi antropologiche

Archeologo, Bioarcheologo, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia.

Francesca Lemmi

Social Media Manager

Social Media Manager, Copywriter, Web & Communication Strategist. Archeologa libera professionista.

Gianluca Martinez

Supporto al rilievo sul campo

Simona Raneri

Responsabile analisi archeometriche (CNR)

Conservatore scientifico, Geologo, Ricercatore presso CNR area della ricerca di Pisa

Mauro Ronzani

Fonti scritte e ricerca storica

Professore ordinario di Storia Medievale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa

Agnese Sagliuoccolo

Responsabile dello scavo antropologico

Specializzanda in Beni Archeologici presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Emanuele Taccola

Responsabile del rilievo e della documentazione grafica

PhD, Etruscologo e Responsabile tecnico del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, esperto in tecniche di rilievo e modellazione 3D

Chiara Tarantino

Coordinamento della comunicazione e attività terza missione

PhD, Archeologa del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, esperta in Archeologia classica e Comunicazione

Giuseppe Tumbiolo

Coordinatore delle attività sul campo

Dottorando in Scienze dell'Antichità e Archeologia del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Altri Partecipanti allo scavo

Diletta Beconcini

Marta Biagi

Camilla Cortina

Francesco D'Antoni

Elena Ferrarolo

Chiara Giovanetti

Giulia Giuntini

Renato Marcantonio

Paolo Marraccini

Doriana Mazzeo

Rossella Megaro

Francesco Parello

Teodoro Pelligra

Marco Russo

Irene Strufaldi

Anna Vitagliano